



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA:00196900674

e-mail:info@comune.santegidioallavibrata.te.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26/05/2020

Verbale numero 40

COPIA

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI
CONCESSI DALLA CASSA DD.PP. SPA AI SENSI DELLA
CIRCOLARE CASSA DD.PP. N.1300 DEL 23 APRILE 2020**

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 13.15, nella solita sala delle adunanze del Comune, previa convocazione, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

ROMANDINI ELICIO Sindaco
MEDORI LUIGINO Vice Sindaco
AMATUCCI ANNUNZIO Assessore
GALIFFA ILARIA Assessore
LUCIDI ALESSANDRA Assessore

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario comunale **ANGELINI Dott. TOMMASO** incaricato della redazione del verbale.

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi;

Visto il parere del Responsabile dell'area competente in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere del Responsabile dell'area economico-finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 che vengono inseriti nella presente deliberazione.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica	N

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Coronavirus Covid-19);

VISTI i Decreti-legge, i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, approvati in questi mesi per contrastare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Coronavirus;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28/03/2019, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

VISTO l'art.107, comma 2, del D.L. n.18/2020, come convertito in legge, che ha differito al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione consiliare del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art.5, comma 6, del D.L. n.444/1995 gli enti locali possono rinegoziare il capitale residuo dei mutui,
- ai sensi dell'art.41, comma 2, della L. n.448/2001, gli enti locali possono rinegoziare i mutui in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti locali stessi,
- ai sensi dell'art.62, comma 2, del D.L. n.112/2008, la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni,
- ai sensi dell'art.1, comma 537, della L. n.190/2014, la durata delle operazioni di rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può essere superiore a trenta anni dalla data del loro perfezionamento;

VISTO l'art.113 del D.L. n.34/2020, che ha disposto che le rinegoziazioni dei mutui nel 2020 possano essere effettuate anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art.163 del D. Lgs. n.267/2000, mediante deliberazione della Giunta Comunale;

VISTA la Circolare della Cassa DD.PP. n.1300 del 23 aprile 2020, avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli enti locali dalla Cassa DD.PP. spa" (aggiornata con le modifiche apportate in data 20/05/2020, in attuazione dell'art.113, comma 1, del citato D.L. 19/05/2020 n.34);

PRESO ATTO che la citata Circolare Cassa DD.PP. n.1300/2020 ha definito le seguenti indicazioni:

- non possono essere rinegoziati i prestiti, intestati agli enti beneficiari, che presentino una delle seguenti caratteristiche:
 - rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare n.1257 del 29 aprile 2005,
 - trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ai sensi del Decreto 5 dicembre 2003, adottato in attuazione del D.L. n.269/2003,
 - con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari,
 - intestati ad enti morosi o in condizione di dissesto finanziario, per i quali non risulti adottato, al momento della domanda di rinegoziazione, il Decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art.261, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000,
 - concessi in base a leggi speciali;
- possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito "prestiti originari") intestati agli enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili,
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'ente beneficiario,

- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;
- i prestiti oggetto della rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:
 - i. debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020,
 - ii. corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari (“tasso di interesse ante rinegoziazione”),
 - iii. corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati (di seguito “tasso di interesse fisso post rinegoziazione”),
 - iv. corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione (piano di ammortamento cosiddetto “alla francese”),
 - v. scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043,
 - vi. tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell’equivalenza finanziaria, assicurando l’uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP. ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse fisso post rinegoziazione,
 - vii. garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex art.206 del TUEL,
 - viii. facoltà in capo alla Cassa DD.PP. di recedere dal contratto di rinegoziazione (limitatamente ai prestiti rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l’inadempimento) in caso, tra l’altro, di mancato pagamento della quota interessi in scadenza il 31 luglio 2020, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni di calendario dal momento in cui l’inadempimento si è verificato, con le conseguenze di cui al successivo punto (ix),
 - ix. facoltà in capo alla Cassa DD.PP. di risolvere il contratto di rinegoziazione ai sensi dell’art.1456 C.C. (limitatamente ai prestiti rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l’inadempimento), in caso di mancata o errata produzione della delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL, entro il termine del 30 luglio 2020. In conseguenza della risoluzione di cui al presente punto (ix), ovvero del recesso di cui al precedente punto (viii), ai prestiti rinegoziati oggetto della risoluzione o del recesso, non sarà applicabile il contratto di rinegoziazione e torneranno ad applicarsi, senza soluzione di continuità, le norme regolanti i prestiti originari, restando fermi gli atti di delega rilasciati a garanzia di ciascun prestito originario,
 - x. facoltà in capo alla Cassa DD.PP. di risolvere ai sensi dell’art.1456 C.C. i rapporti rinegoziati (limitatamente ai prestiti rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l’inadempimento), oltre che ai sensi di quanto previsto dai rapporti originari, al verificarsi, tra l’altro, dei seguenti eventi:
 - a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del rapporto rinegoziato, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni dal

- momento in cui l'inadempimento si è verificato,
- b) destinazione del prestito rinegoziato ad uno scopo diverso da quello previsto in relazione al relativo prestito originario, senza preventiva autorizzazione della Cassa DD.PP.,
 - c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente, relativamente al rapporto di finanziamento,
 - d) le modalità di risoluzione dei rapporti rinegoziati, nonché i relativi effetti, saranno disciplinate sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli enti locali, ai sensi della Circolare Cassa DD.PP. n.1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii,
- xi. disciplina (i) del rimborso anticipato volontario (consentito sui prestiti rinegoziati a partire dal 30 giugno 2021), (ii) della riduzione (consentita sui prestiti rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2020), (iii) del calcolo degli interessi di mora e (iv) degli importi riconosciuti all'ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli enti locali, ai sensi della Circolare Cassa DD.PP. n.1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii;
- i prestiti rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:
 - dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa DD.PP., per i relativi prestiti originari concessi precedentemente al 27 gennaio 2005,
 - dai vigenti contratti, per i relativi prestiti originari concessi o rinegoziati a partire dal 27 gennaio 2005;

CONSIDERATO che, secondo le istruzioni contenute nella Circolare Cassa DD.PP. n.1300/2020, il Comune tramite il Responsabile del Settore economico-finanziario, quale soggetto abilitato a rappresentarlo e munito di idonei poteri:

- durante il periodo di adesione (dal 6 maggio al 27 maggio 2020), può prendere visione sul sito internet www.cdp.it dell'elenco messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. dei prestiti rinegoziabili, accettando le condizioni proposte,
- entro il termine perentorio del 3 giugno 2020, deve trasmettere, tramite il sito internet www.cdp.it, la documentazione, firmata digitalmente, necessaria per il perfezionamento della rinegoziazione, costituita da:
 - la proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei prestiti originari, l'elenco dei prestiti oggetto di rinegoziazione e il documento di approvazione specifica delle clausole vessatorie ex art.1341 C.C.,
 - la determinazione a contrattare, nella quale sono indicati gli estremi della delibera di Giunta Comunale che approva la rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge,
 - il modulo per l'attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore del contratto,
 - il consenso al trattamento dei dati personali ed informativa sulla riservatezza dei dati, completo di copia del documento d'identità del sottoscrittore del contratto,
 - entro il termine perentorio del 30 luglio 2020, pena la risoluzione del contratto di rinegoziazione, le delegazioni di pagamento originali relative a ciascun prestito rinegoziato complete delle relate di notifica al tesoriere dell'ente;

CONSIDERATO altresì che il perfezionamento del contratto avviene, ai sensi del paragrafo 1 punto 1.3 parte seconda della Circolare Cassa DD.PP. n.1300/2020, tramite trasmissione via pec entro il 19 giugno 2020 da parte della Cassa DD.PP. spa all'Ente della proposta contrattuale e del relativo elenco prestiti controfirmati digitalmente;

VISTO che i prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'elenco di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che la rinegoziazione proposta dalla Cassa DD.PP. con la Circolare n.1300/2020 viene attuata secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP. ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tassi di interesse fisso post rinegoziazione;

VISTI i fattori di sconto utilizzati dalla Cassa DD.PP. per applicare il principio dell'equivalenza finanziaria sopra indicato (Allegato B alla presente deliberazione);

RILEVATO che l'operazione di rinegoziazione risulta complessivamente conveniente poiché:

- il tasso di interesse fisso post rinegoziazione, determinato dalla Cassa DD.PP. in funzione della scadenza post rinegoziazione, rispetta il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato sulla base dei fattori di sconto di cui all'Allegato B alla presente deliberazione,
- consente al Comune di conseguire una economia di spesa in termini di minori rate di ammortamento mutui da corrispondere alla Cassa DD.PP. nel triennio 2020/2022 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, come risulta dall'Allegato A alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus sta pesando negativamente sul bilancio del Comune, in termini di minori entrate e maggiori spese correnti, sia sul fronte della gestione di competenza che su quello della gestione di cassa;

RITENUTO di manifestare la volontà di aderire alla proposta offerta da Cassa DD.PP. articolando la rinegoziazione/rimodulazione con opzione per le decorrenze dei mutui come sopra indicati portandone la scadenza al 31/12/2043, in base alla vita residui degli stessi;

VISTI gli artt.107, 109, 192, 147-bis, 147-quinquies e 183, comma 7, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ("TUEL");

VISTO l'art.7, comma 2, del D.L. n.78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n.125/2015, come modificato dall'art.57, comma 1-quater, del D.L. n.124/2019 che stabilisce che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

PRESO ATTO che, anche dopo la rinegoziazione dei mutui di cui alla presente deliberazione, viene rispettato il limite indicato dall'art.204, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO CHE

- il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione dei mutui in esame è di realizzare una più efficace gestione attiva dei prestiti e conseguentemente di generare delle minori spese per il Comune, che potranno essere utilizzate per adottare misure di sostegno a imprese, lavoratori, famiglie e contribuenti colpiti dalla crisi conseguente all'emergenza del Coronavirus, nonché alla salvaguardia degli equilibri di bilancio del Comune, in virtù delle potenziali minori entrate e maggiori spese,
- con la presente deliberazione l'Ente è chiamato ad incidere sul proprio monte mutui

come indicato nell'Allegato A alla presente deliberazione, con le modifiche precisate nello stesso Allegato A;

DATO ATTO che le minori spese conseguenti alla rinegoziazione in esame saranno inserite nel redigendo Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

VISTO il parere favorevole, rilasciato ai sensi dell'art.239 del D. Lgs. n.267/2000 dall'Organo di Revisione sulla proposta della presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nel presente atto;

VISTI:

- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- il D. Lgs. n.118/2011;

CON VOTAZIONE favorevole unanime, espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii;
- 2) di autorizzare la rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di cui all'Allegato A alla presente deliberazione alle condizioni rese note dalla Cassa DD.PP. spa mediante Circolare n.1300 del 23 aprile 2020, pubblicata sul sito www.cdp.it e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 3) di demandare al Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la Cassa DD.PP., con capacità contrattuale di impegnare l'Ente;
- 4) di prendere atto che il citato Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa non è in una situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- 5) di prendere atto del parere favorevole, rilasciato ai sensi dell'art.239 del D. Lgs. n. 267/2000 dall'Organo di Revisione sulla proposta della presente deliberazione;
- 6) di prendere atto del parere tecnico favorevole, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, del Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa sulla proposta della presente deliberazione;
- 7) di prendere atto del parere contabile favorevole, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, del Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa sulla proposta della presente deliberazione;
- 8) di approvare che il debito residuo dei prestiti rinegoziati è il debito residuo rinegoziato risultante alla data del 1° gennaio 2020, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'elenco prestiti di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
- 9) di approvare che ciascun prestito rinegoziato abbia come data di scadenza il 31/12/2043, come indicato in relazione a ciascuno di essi nell'elenco prestiti di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
- 10) di prendere atto dei fattori di sconto utilizzati dalla Cassa DD.PP. per applicare il principio dell'equivalenza finanziaria sopra indicato (Allegato B alla presente deliberazione);

- 11) di prendere atto che il Comune dovrà corrispondere al 31 luglio 2020 la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai prestiti originari;
- 12) di prendere atto che il Comune dovrà corrispondere al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020, e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse post rinegoziazione (nuovo tasso) applicabile a ciascun prestito rinegoziato;
- 13) di approvare che l'ammortamento dei prestiti rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla data di scadenza, secondo le modalità previste dal contratto di rinegoziazione (ammortamento cosiddetto "alla francese");
- 14) di approvare i tassi di interesse post rinegoziazione applicati ai prestiti rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun prestito originario, nell'elenco prestiti di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
- 15) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun prestito rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'art.206 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 16) di prendere atto dell'art.7, comma 2, del D.L. n.78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n.125/2015, come modificato dall'art.57, comma 1-quater, del D.L. n.124/2019;
- 17) di poter utilizzare le minori spese conseguenti alla rinegoziazione dei mutui per adottare misure di sostegno a imprese, lavoratori, famiglie e contribuenti colpiti dalla crisi conseguente all'emergenza del Coronavirus, nonché a salvaguardia degli equilibri di bilancio del Comune, in virtù delle potenziali minori entrate e maggiori spese;
- 18) di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 19) di trasmettere la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000;
- 20) di dare altresì atto, ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo, al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;
CON VOTAZIONE che riproduce il medesimo esito della precedente

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 00196900674

C.A.P. 64016 – tel. 0861/846511 – fax 0861/840203
sito internet: www.comune.santegidioallavibrata.te.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.45/2020 DELLA GIUNTA COMUNALE

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL T.U. D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DD.PP. SPA AI SENSI DELLA CIRCOLARE CASSA DD.PP. N.1300 DEL 23 APRILE 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere **FAVOREVOLE**

li 25/05/2020


*Il Dirigente dell'Area
Economico Amministrativa
(Dott. Andrea Luzi)*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere **FAVOREVOLE**

li 25/05/2020


*Il Responsabile di Ragioneria
(Dott. Andrea Luzi)*

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA PROVINCIA DI TERAMO

Oggetto: Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.45 del 25.05.2020 avente ad oggetto "Autorizzazione alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. spa ai sensi della Circolare Cassa DD.PP. n.1300 del 23 aprile 2020"

Il sottoscritto *Dott. Basilico Nicola*, Organo di Revisione del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

Visto l'art.113 del D.L. n.34/2020, che ha disposto che le rinegoziazioni dei mutui nel 2020 possano essere effettuate anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art.163 del D. Lgs. n.267/2000, mediante deliberazione della Giunta Comunale;

Vista la Circolare Cassa DD.PP. n.1300/2020, con la quale l'istituto si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi ai Comuni, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione;

Preso atto che, ai sensi della richiamata Circolare, sono rinegoziabili i mutui che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili,
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario,
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020,
- d) debito residuo da ammortizzare pari o superiore a 10.000 euro,
- e) scadenza successiva al 31 dicembre 2020,
- f) inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. attraverso l'applicativo messo a disposizione sul sito istituzionale;

Preso atto che, ai sensi del D.L. n.78/2015 (art.7, comma 2), convertito con modificazioni dalla L. n.125/2015, "*per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione*";

Rilevato dunque che le economie in oggetto potranno essere utilizzate, a partire dal 2024, esclusivamente per la copertura di spese d'investimento o per la riduzione del debito in essere;

Preso atto che la proposta di rinegoziazione prestiti della Cassa DD.PP. ha lo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito,
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati,
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito,
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022, e nei successivi bilanci fino al 2043, sulla base delle esigenze di bilancio, soprattutto a seguito del periodo di emergenza sanitaria che ha ridotto le potenzialità di riscuotere le entrate per gli enti locali;

Preso atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art.204, comma 1, D. Lgs. n.267/2000;

Esaminata la proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. spa;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visti i pareri espressi dal Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.45 del 25.05.2020 avente ad oggetto "Autorizzazione alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. spa ai sensi della Circolare Cassa DD.PP. n.1300 del 23 aprile 2020", relativa alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. spa.

Pescara, 26 maggio 2020

L'Organo di Revisione

Dott. Basilico Nicola

Firmato digitalmente da

F.to digitale

NICOLA BASILICO

SerialNumber =
TINIT-BSLNCL66A28D763X
C = IT
Data e ora della firma:
26/05/2020 12:26:00

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/ Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M. 20/06/03 (bps)
1	4458582/00	Fisso	29.520,79	4,65	3.342,59	2.656,23	686,36	3,158	73,80	466,13	905,36	24	31/12/2043	
2	4485747/00	Fisso	47.988,87	3,74	4.501,66	3.604,27	897,39	3,056	119,97	733,27	1.456,45	24	31/12/2043	
3	4485514/00	Fisso	69.698,17	3,74	6.538,13	5.234,77	1.303,36	3,056	174,25	1.064,99	2.115,33	24	31/12/2043	
4	4485524/00	Fisso	69.698,17	3,74	6.538,13	5.234,77	1.303,36	3,056	174,25	1.064,99	2.115,33	24	31/12/2043	
5	4476866/00	Fisso	150.761,54	3,56	14.064,04	11.380,49	2.683,55	3,01	376,90	2.268,96	4.554,01	24	31/12/2043	
6	6001764/00	Fisso	846.707,07	6,515	51.392,83	23.811,35	27.581,48	4,863	2.116,77	20.587,68	30.704,91	24	31/12/2043	

Data	Fattori di sconto
31/07/2020	0,999374943
31/12/2020	0,996683263
30/06/2021	0,992556784
31/12/2021	0,987219724
30/06/2022	0,981262645
31/12/2022	0,974708364
30/06/2023	0,967714164
31/12/2023	0,959430339
30/06/2024	0,950129235
31/12/2024	0,939642458
30/06/2025	0,928943859
31/12/2025	0,918051546
30/06/2026	0,906917272
31/12/2026	0,895088282
30/06/2027	0,883418795
31/12/2027	0,871725588
30/06/2028	0,860065323
31/12/2028	0,847702832
30/06/2029	0,834857971
31/12/2029	0,82127447
30/06/2030	0,807911583
31/12/2030	0,795194458
30/06/2031	0,783135942
31/12/2031	0,771156536
30/06/2032	0,75933751
31/12/2032	0,747266633
30/06/2033	0,735265222
31/12/2033	0,722804453
30/06/2034	0,71069395
31/12/2034	0,697990213
30/06/2035	0,685515079
31/12/2035	0,672889487
30/06/2036	0,660250783
31/12/2036	0,647533199
30/06/2037	0,635153383
31/12/2037	0,622774144
30/06/2038	0,610870663
31/12/2038	0,599121508
30/06/2039	0,587981322
31/12/2039	0,577039298
30/06/2040	0,566900655
31/12/2040	0,557333962
30/06/2041	0,54826156
31/12/2041	0,539552404
30/06/2042	0,531261888

31/12/2042	0,523077798
30/06/2043	0,515182747
31/12/2043	0,507228984
30/06/2044	0,499348151
31/12/2044	0,491192023
30/06/2045	0,48316301
31/12/2045	0,474604061
30/06/2046	0,466115751
31/12/2046	0,457479976
30/06/2047	0,448801024
31/12/2047	0,440089241
30/06/2048	0,431497884
31/12/2048	0,42294504
30/06/2049	0,414719753
31/12/2049	0,406608291
30/06/2050	0,39893226
31/12/2050	0,391386285
30/06/2051	0,384436922
31/12/2051	0,377521615
30/06/2052	0,37107293
31/12/2052	0,364815842
30/06/2053	0,358868939
31/12/2053	0,353051122
30/06/2054	0,347533783
31/12/2054	0,342115268
30/06/2055	0,336953872
31/12/2055	0,331859788
30/06/2056	0,326954103
31/12/2056	0,322058088
30/06/2057	0,317389136
31/12/2057	0,312770843
30/06/2058	0,308210871
31/12/2058	0,303666031
30/06/2059	0,299192199
31/12/2059	0,294647233
30/06/2060	0,290136265
31/12/2060	0,285549213
30/06/2061	0,281011382
31/12/2061	0,276323248
30/06/2062	0,271788977
31/12/2062	0,267080904
30/06/2063	0,2624289
31/12/2063	0,257758143
30/06/2064	0,25307003
31/12/2064	0,248314146
30/06/2065	0,243621191
31/12/2065	0,238837032

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: Ing. Romandini Elicio

Il Segretario comunale
F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che:

[] L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

[X] Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne sarà eseguita la registrazione al:

Titolo I° capp.656,702,744,1688,1796 e 2026

Titolo IV° cap.2922

Il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa
F.to: Dott Luzi Andrea

Prot. n.298. Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

[X] Contemporaneamente viene inviata ai Capigruppo Consiliari.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), li 27/05/2020



Visto: Il Segretario Comunale
F.to ANGELINI Dott. TOMMASO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, ai sensi dell'art.134, comma 4, T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), li 26/05/2020

Il Segretario Comunale
F.to ANGELINI Dott. TOMMASO

Per copia conforme all'originale

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), li 27/05/2020

